

PARROCCHIA SS. MARTIRI GERVASIO E PROTASO  
CASTELLO SOPRA LECCO

PAROLE  
DI **VITA**

GIORNALE DELLA COMUNITÀ - APRILE 2023



# APPUNTAMENTI

## CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE 2023

### 6 APRILE - GIOVEDÌ SANTO

- ore 9.30 **S. Messa Crismale** in Duomo a Milano
- ore 8.30 **Preghiera delle Lodi**
- ore 16.30 **Celebrazione della lavanda dei piedi e accoglienza degli Oli con i ragazzi dell'Iniziazione cristiana**
- ore 17.30 - 19.00 **Confessioni**
- ore 21.00 **S. Messa in "Coena Domini"**

### 7 APRILE - VENERDÌ SANTO

- ore 8.30 **Preghiera delle Lodi**
- ore 9.30 - 11.00 **Confessioni**
- ore 15.00 Celebrazione della **Passione e Morte del Signore**
- ore 16.30 - 19.00 **Confessioni**
- ore 20.45 **Via Crucis** per le vie di Castello (se piove, in Chiesa)

### 8 APRILE - SABATO SANTO

- ore 8.30 **Preghiera delle Lodi**
- ore 9.30 - 11.00 **Confessioni**
- 15.00 - 18.30
- ore 21.00 **Veglia Pasquale nella notte Santa**

### 9 APRILE - DOMENICA DI PASQUA

- ore 8.00 - 10.30 **SS. Messe**
- 18.30

### 10 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO

- ore 10.30 - 18.30 **SS. Messe**

# INDICE

Pag.04

L'EDITORIALE

05

QUATTRO PAROLE PER DIRE LA FEDE

06

SO-STARE CON TE!

07

“FESTA DELLO SPIRITO”

08

CONSIGLIO PASTORALE

Pag. 10

I MERCOLEDÌ CON IL GRUPPO “GIOVANI DENTRO!”

12

DOMENICHE INSIEME IN ORATORIO... E NON SOLO

14

ATTIVITÀ MEDIE E ADOLESCENTI

16

RESTAURO CASA ARRIGONI SECCHI

18

LE PORTE FINALMENTE SI SPALANCANO

Pag.19

FIERA 2023

20

LA MADONNA “AL DIMANDAR PRECORRE”

22

ASD O. ZANETTI, EDUCAZIONE E SPORT

23

LA SIRENETTA, IL MUSICAL

24

FESTA DEL PAPÀ

25

FARFALLE CHE PORTANO GIOIA

Pag.26

1909

30

RICORDO DI EUGENIO AL SUO FUNERALE

31

ANAGRAFE PARROCCHIALE

## CARISSIMI PARROCCHIANI

don Mario  
Proserpio



### VIENI, CRISTO RISORTO!

In questi giorni che avvicinano alla FESTA della PASQUA desidero riflettere con voi per imparare a vivere con la nostra FINITUDINE (precarietà, fragilità, vulnerabilità, limite, mistero della morte). Per ognuno di noi, che siamo solidali con il mondo, "le domande fondamentali da dove veniamo, verso dove "andiamo" hanno risposta fuori di noi.

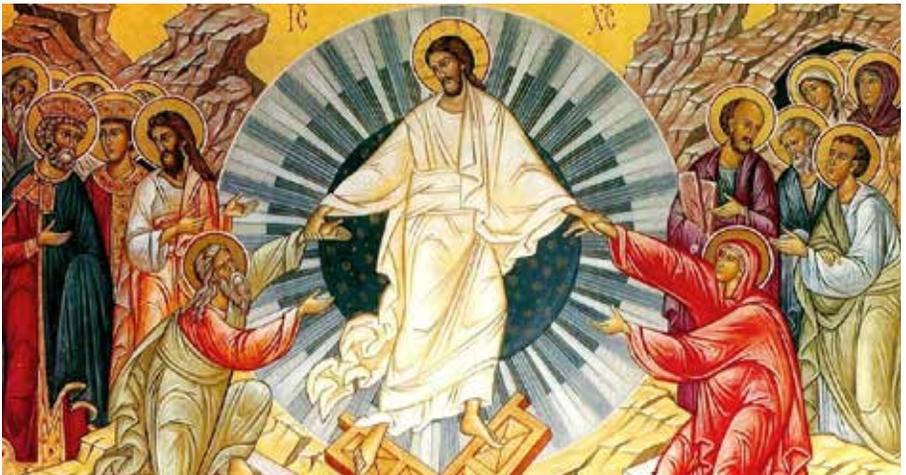
Nella enciclica "LAUDATO SI" Papa Francesco afferma che l'essere umano, non è despota, nè amministratore del mondo, ma ospite e deve creare la convivialità con l'intera creazione, per cui bisogna essere alleati con l'umanità e l'ambiente.

Per chi è Cristiano e per ogni uomo, in Cristo, Dio è entrato definitivamente nella storia fino a raggiungerne le pieghe, le vicende più drammatiche e più oscure. Si è coinvolto in modo solidale e compassionevole con la nostra vicenda limitata per farci partecipi del suo innalzamento con tutta la nostra umanità, per una salvezza totale.

Al termine di questo periodo della storia Dio sarà tutto in tutti. Ora Cristo ci custodisce nello Spirito, nell'amore, fino al compimento finale.

C'è un VIENI che noi diciamo al Cristo Risorto, perché esistono nella storia dei vuoti che il Signore deve ancora riempire; esistono spazi che ancora non sono occupati da Lui e che sono rimasti vuoti. Esiste, quindi, un futuro e una venuta da realizzare, non da parte di un assente o di un estraneo, ma di un Cristo che ancora deve RISORGERE pienamente nella nostra storia.

Buon cammino di PASQUA



# QUATTRO PAROLE PER DIRE LA FEDE

Chiara



Quattro parole dalle quali, con l'aiuto di mons. Rolla, vogliamo farci accompagnare in questa Quaresima dell'anno pastorale 2023.

Parole che provengono da mondi diversi: greco, ebraico, aramaico e latino, simbolo forse di un annuncio universale che tutti ci accomuna e ci chiede di camminare insieme, insieme con Dio e insieme tra noi.

**Kyrie**, Kyrios, Signore, ci indica che siamo sotto la "signoria di Dio". Come fare a vivere questa signoria oggi, in questo tempo così difficile e tribolato? Nella consapevolezza che il Signore ci ha salvato con una corona di spine sul capo possiamo coltivare in noi l'appartenenza a Lui diventando sempre più capaci di seminare speranza, di raccontare bellezza, giustizia e pace per essere persone sorridenti nel tempo che ci è dato di vivere.

**Alleluia** parola che ha la sua radice nella "gloria" e che ha in sé una forza sovrabbondante di bene e di gioia. Ma quale gioia oggi è possibile? La realtà di gioia ci precede e ci viene consegnata perché diventi fonte di vita per noi e per gli altri. E' l'invito ad una "gioia a prescindere", dimensione costitutiva del credente. Coltivare l'alleluia dentro di noi significa allora ascoltare la gloria che ci viene incontro per stare in piedi con gioia di fronte al mondo.

**Amen** la parola più praticata da Gesù. Ci sto, ci credo; questo è il suo significato. Stare con Gesù nella volontà del Padre. Diventare collaboratori di Dio in ogni ambiente di vita, nella quotidianità delle nostre giornate. A volte ci scoraggiamo di fronte alle nostre infedeltà e ipocrisie ma possiamo continuare a pronunciare il nostro Amen con semplicità e determinazione con una libertà interiore che racconta e testimonia la fede.

**In nomine Domini** è un congedo, un augurio e una responsabilità.

Al termine di ogni Eucarestia siamo scaraventati con queste parole fuori dalla chiesa.

Nel nome del Padre che con la sua paternità ci accompagna e ci conduce verso gli altri.

Nel nome del Figlio attraverso il quale possiamo camminare abbracciati gli uni agli altri accolti tra le braccia del Padre.

Nel nome dello Spirito che ci dona la forza e il coraggio di tirar fuori la verità della vita.

Rinnoviamo allora ogni mattina la scelta di pronunciare il Kyrie, l'Alleluia e l'Amen con la nostra libertà di figli del Padre.



## SO-STARE.... CON TE!

*Le catechiste*



Come ormai consuetudine della nostra parrocchia, nei tempi forti dell'anno liturgico la Santa Messa domenicale delle ore 10.00 viene animata dai bambini e ragazzi della catechesi.

Quest'anno il cammino proposto ha come tema quello del SOSTARE CON GESU'. I bambini sono invitati a SOSTARE ai piedi della croce luminosa che è presente a fianco dell'altare, allestita con un riquadro raffigurante il vangelo della domenica disegnato e dipinto con grande passione da alcune catechiste.

Inoltre ai bambini viene richiesto di imparare a STARE con GESU' nella preghiera. Sull'ambone è stato posizionato un cartellone dove di domenica in domenica viene progressivamente posta la Parola chiave che li ha accompagnati durante la settimana e che vuole anche richiamare loro alcuni momenti della Santa Messa: il Kyrie, la Parola di Dio, le invocazioni, il Credo, il Padre nostro, la consacrazione. La stessa parola la ritrovano nei cartoncini colorati che vengono dati al termine della Santa Messa e che sono invitati a incollare sul trittico loro consegnato all'inizio della Quaresima.

MISERICORDIA, ASCOLTO, INTERCESSIONE, FEDE, AFFIDAMENTO, ADORAZIONE: queste le parole, ma anche i diversi modi attraverso cui ciascuno di noi può arrivare a dire: voglio SO-STARE CON TE GESU'!



## “FESTA DELLO SPIRITO”

*Piazza Paradiso* è stato il tema dell'incontro dei cresimandi 2023 che si è svolto domenica 26 marzo allo stadio San Siro e che conclude il cammino dei 100 giorni proposto a tutti i ragazzi dal nostro Arcivescovo. Hanno partecipato anche i cresimandi della nostra parrocchia accompagnati dalle catechiste, dai genitori e dai padrini e madrine.

Proprio tutta la celebrazione, con le preghiere e le animazioni, come sempre colorate e spettacolari, ha voluto richiamare l'impegno che viene chiesto loro di rendere più bella e abitabile la Terra. È il dono dello Spirito Santo che rende questo possibile e ci fa essere capaci di “sognare in grande” e di vivere gesti coraggiosi, a partire da quei cambiamenti di stile evangelico che sono possibili negli ambienti di vita che abitiamo. Sono stati invitati anche i sindaci delle diverse città e paesi di provenienza dei cresimandi e anche il nostro era presente. Idealmente i ragazzi hanno voluto costruire *Piazza Paradiso* inserendoci una *fontana* che richiama il dono del battesimo, una *panchina*, simbolo dell'incontro e dello stare insieme in pace e riconciliati con Dio e gli altri, dei *negozi*, un *bar* e una *panetteria*, che diffonde nell'aria il profumo del pane caldo e croccante, richiamo all'Eucaristia, che ci fa sentire tutti fratelli, uniti, amici e simbolo di una Chiesa aperta. Servono anche gli *alberi* per dare ombra e donare ossigeno per vivere e così ecco piantato un seme, che è alla Parola di Dio e un *mercato* dove tr Dal 19 al 28 maggio, ci ritroveremo anche quest'anno in FIERA per la 32<sup>a</sup> edizione ovare il cibo di tutto il mondo, un posto dove chi ha di più può regalare, mentre chi ha di meno può prendere quello che gli manca. Nasce



Ottavio





allora il mercato della solidarietà: sono i gesti minimi, fatti con costanza che possono rendere più bella la vita e abitabile la Terra. I ragazzi sono stati invitati a dare il loro contributo con l'offerta da mettere nei contenitori per gli Empori della Solidarietà della Caritas. L'Arcivescovo Mario ha poi sottolineato tre atteggiamenti da evitare: *la paura, la pigrizia, lo scoraggiamento* e ha suggerito come vincerli per non fare morire il "seme" che Dio ha piantato dentro di noi. Come padrino, ho vissuto ieri un bellissimo momento di festa, di condivisione, di gioia e di Chiesa aperta, giovane e vivace che, con la grazia dello Spirito, continua a essere capace di dirci che questa "Piazza Paradiso" è possibile e che dobbiamo aiutare i nostri ragazzi a rendere il sogno realtà .



## CONSIGLIO PASTORALE

**Verbale di martedì 21 febbraio 2023**

### **ORDINE DEL GIORNO**

- Aggiornamento di Tullio Tavola circa gli interventi su Palazzo Secchi.
- Riscaldamento Chiesetta di S. Carlo.
- Verifica delle varie attività parrocchiali.
- Proposte per il periodo quaresimale.
- Varie ed eventuali.

**Don Mario** apre la seduta con una riflessione sulla parabola del Padre misericordioso che, proprio per il suo contenuto, potrebbe anche definirsi come la carta d'identità del Padre. Padre che rispetta la libertà dell'uomo, che attende, che accoglie, che perdona.

**Tullio Tavola** illustra a grandi linee il lungo e complicato percorso della messa in sicurezza di alcune parti di Palazzo Secchi. Si è cominciato dal tetto e, quindi, la facciata su via Mons. Moneta. Il progetto è stato presentato dalla parrocchia alla Curia ma, poichè si tratta di edifici storici, ogni intervento è stato eseguito sotto il severo controllo della Soprintendenza delle Belle Arti. Per la peculiarità dell'intervento, ogni decisione relativa al materiale, al colore, tipo di legno, modo di procedere, è stata molto laboriosa, ma comunque inte-

ressante per l'attenzione che meritano questi restauri. Per Pasqua i lavori in corso dovrebbero essere ultimati; poi, finanze permettendo, si passerà al lato interno dell'edificio.

#### CHIESETTA DI S. CARLO

Il tetto versa in precarie condizioni e necessita di un intervento abbastanza urgente.

Inoltre c'è il desiderio di realizzare il riscaldamento a pavimento per poter usufruire della Chiesa durante l'inverno per la celebrazione delle Messe feriali ed avere così un notevole risparmio sul riscaldamento della chiesa.

**Tavola** informa che l'appartamento sopra la sacrestia è in attesa di soluzione di complicate questioni legali per poter essere usato e messo a reddito.

Un altro urgente intervento è richiesto nello stabile in uso alle suore che si affaccia sulla via Fiumicella. Naturalmente tutto ciò comporta spese che la Parrocchia non può sostenere.

**Claudio Santoro** propone di assumere un professionista che conosca la pubblicazione di bandi o comunque tutte quelle opportunità europee e simili che in molti casi rappresentano preziose opportunità di finanziamenti.

#### PROPOSTE PER LA QUARESIMA

Durante la Quaresima, la lettura delle Lodi e dei Vespri sarà inglobata nella celebrazione della Messa.

**Renata Bonini** fa presente che, per restare nei tempi canonici, la Via Crucis si riduce ad una lettura frettolosa dei testi e propone di meditare tre stazioni alla volta.

Viene confermata la "Settimana del deserto" da lunedì 27 febbraio a giovedì 2 marzo (ore 6.55: Lodi; ore 7.10: riflessione di Mons. Rolla; ore 7.25: S. Messa)

**Anna Caielli** fa presente che ha difficoltà a trovare cantori e organisti per assicurare un dignitoso servizio durante le celebrazioni del Triduo.

#### ORARI DEL TRIDUO:

Giovedì Santo: ore 21, S. Messa "In coena Domini"

Venerdì Santo: ore 15, Passione del Signore

Sabato Santo: ore 21, Veglia Pasquale.

S. Messe

Giorno di Pasqua: 8.00, 10.30, 18.30

Giorno dell'Angelo: 10.30, 18.30

**Fumagalli Emanuele** ricorda che il Parroco aveva proposto, durante la Quaresima, di aiutare i terremotati e per meglio contestualizzare l'iniziativa si può pensare a qualcuno che durante le Messe domenicali sappia sensibilizzare e motivare in modo efficace le persone verso un gesto concreto.

#### FIERA

**Riva Agostino** comunica che la Fiera si svolgerà dal 19 al 28 maggio.

Purtroppo sta emergendo il grosso problema dei volontari che diminuiscono sempre più ed è difficile trovarne di nuovi. D'altronde per garantire un buon funzionamento della Fiera è fondamentale poter contare su un adeguato numero di collaboratori validi e competenti.

#### CONVEGNO

**Don Mario** comunica che i lavori sono quasi terminati: è stato eliminato il bancone e tutto quello che non era a norma; è stato rifatto il pavimento, manca solo l'imbiancatura, poi si potrà pensare a organizzare la riapertura.



## I MERCOLEDÌ CON IL GRUPPO “GIOVANI DENTRO!”

*Giuseppe*



Dal mese di Dicembre la Conferenza di Castello della Società San Vincenzo de Paoli ha intrapreso un percorso insieme ad un gruppo di anziani della nostra Parrocchia.

Tutto è nato dal desiderio, emerso dai meno giovani della comunità, di incontrarsi, di farsi compagnia, di avere qualche opportunità culturale o di svago.

Si è formato un gruppo di circa 25 amiche e amici con cui trascorriamo due pomeriggi al mese in allegra compagnia con varie attività, senza farci mai mancare una ricca merenda e qualche torta per festeggiare i compleanni.

Finora abbiamo organizzato laboratori di lavoro di maglia con i ferri, preziosi pizzi all'uncinetto, creazione di borse di stoffa e giochi di carte e di società.

E' stato bello andare un pomeriggio al cinema tutti insieme, un'altra volta due ore con un esperto del benessere motorio per muoversi correttamente quando gli anni si fanno sentire.

Ancora ci attendono molte altre iniziative: mercoledì 22 Marzo l'intervento di una nutrizionista per alimentarsi correttamente, un pomeriggio dedicato alla cura delle piante e dei fiori, una gita al Santuario del Lavello con un esperto di storia dell'arte e

cercheremo di esaudire altri desideri dei nostri amici.

Chi vorrà unirsi al gruppo ci troverà al secondo e al quarto mercoledì di ogni mese dalle 14.30 alle 16.30 presso le sale dell'oratorio.

Quello che ci sta a cuore è che tutta la comunità si attivi per il benessere dei nostri anziani, che si riscopra il valore del buon vicinato attento ai bisogni di chi ci sta accanto e, se si tratta di una persona anziana magari un po' disorientata e demotivata, le si potrà offrire la possibilità di questi pomeriggi in compagnia.

Gli anziani sono la ricchezza del nostro paese, sono la nostra storia, loro ci hanno permesso di essere quello che siamo, non dobbiamo e non possiamo dimenticarli.





## DOMENICHE INSIEME IN ORATORIO... E NON SOLO

### RICICLITOMBOLA

Anna

*Abbiamo giocato e ci siamo divertiti perché abbiamo vinto molto.  
Grazie a tutti coloro che hanno portato dei giochi usati, ma in ottimo stato che  
sono diventati bellissimi premi!*



### SIMPATICA PRIMA GITA SULLA NEVE!

*Dopo aver preso la funivia ab-  
biamo trascorso una giornata  
in allegria con alcune famiglie  
e animatori.  
Grazie a tutti coloro che han-  
no partecipato e l'hanno resa  
speciale!*

## PICCOLI E GRANDI CHEF

*Piccoli e grandi simpatici chef aiutati da fratelli, nonni o animatori si sono dilettrati a preparare degli ottimi piatti. I giudici hanno con difficoltà decretato il vincitore.. sono stati tutti bravissimi!!! Divertente esperienza da ripetere!!!*



## CAPOLAVORI A TEMA

*Ogni domenica si realizzano con i bambini bellissimi capolavori a tema, grazie alla fantasia e all'aiuto di Arianna aiutata da suor Margareth.*





VITA IN  
PARROCCHIA



**Ritiro adolescenti** alla Montanina insieme ai coetanei della comunità pastorale Madonna del Rosario

## ATTIVITÀ MEDIE E ADOLESCENTI



**Vacanza invernale adolescenti** con Capodanno a Gromo insieme ai coetanei della città.



**Testimonianza** di Marco Cesana e Andrea Gentileschi al gruppo ado.



*I ragazzi Preado1 e 2 hanno sperimentato con gli educatori la visita a due signore anziane di Castello. Ringraziamo di cuore!!*



**Viaggio da Ragazzi**  
*Alcune attività Preado1*



**I giovani che andranno alla GMG**  
*mentre preparano i biscotti per autofinanziarsi*





## RESTAURO CASA ARRIGONI SECCHI

*Silvana*

Oggetto dell'intervento di restauro conservativo è stata la facciata principale della Casa Arrigoni Secchi che si affaccia su Via Mons. Luigi Moneta – Castello Sopra Lecco. La Casa rappresenta un importante esempio di architettura del barocchetto lombardo del '700. L'intervento di restauro si è reso necessario in quanto il quadro generalizzato di conservazione del manufatto risultava in grave stato di degrado. Il Parroco don Mario Fumagalli ha deciso di restituire ai suoi Parrocchiani l'antica bellezza del palazzo con un importante intervento di restauro conservativo.

A seguito dell'analisi delle problematiche e degli ammaloramenti rilevati, le opere in progetto sono state mirate ad una serie di interventi.

In primo luogo si è proceduto alla pulizia di tutti gli elementi costitutivi ed alla accurata e complessa verifica degli intonaci mediante la rimozione delle parti irre recuperabili e la nuova intonacatura secondo la sagoma originaria. Successivamente è stato eseguito il consolidamento degli elementi decorativi degradati utilizzando prodotti specifici, al fine di riportarli alle condizioni originarie. In seguito si è proceduto a trattare tutte le parti lapidee compreso le cornici ovali con pulitura e successiva stuccatura delle fessure delle pietre. A completamento dell'intervento sulle murature si è applicata la velatura finale le cui cromie sono state vagliate a seguito di accurate indagini stratigrafiche. In ultimo è stato completato il consolidamento statico del balconcino e del portale formati da preziosi elementi lapidei mistilinei tipici del barocchetto lombardo.

Ad ultimazione dei lavori oggi mancano il restauro del portone e degli elementi lignei delle aperture architettoniche dei piani superiori e il ripristino della fascia stradale in aderenza al palazzo.

Le figure di maggior spicco che hanno prestato la loro opera nei lavori sono state: il Progettista e Direttore Lavori Arch. Silvana Scaramelli, lo Strutturista Ing. Francesco Parolari, la Direzione artistica del Prof. Arch. Eugenio Guglielmi, l'Esecutrice delle opere edili Invernizzi Luciano & Figli S.P.A., l'Esecutrice

delle opere di restauro conservativo il Maestro Antonio Moretti e la restauratrice Paola Moretti. Tutto il percorso ha visto una solida collaborazione con l'Arch. Matteo Sintini funzionario per la provincia di Lecco della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Paesaggio.



**LA PARROCCHIA RINGRAZIA DI CUORE L'ANONIMO  
BENEFATTORE CHE, CON GRANDE GENEROSITA',  
HA OFFERTO IL COMPLETO RESTAURO DEL  
PREZIOSO BALCONCINO DI CASA ARRIGONI-SECCHI.**



## LE PORTE, FINALMENTE, SI SPALANCANO

*Francesco*



Nello scorso 2022 è stata lanciata la campagna “Le porte chiuse non aprono la mente... aiutaci a spalancarle!” allo scopo di coinvolgere la comunità (non solo parrocchiale) nella raccolta fondi finalizzata alla sistemazione di importanti elementi lignei esterni: il settecentesco portone di Casa Arrigoni – Secchi; i sette portali, realizzati tra XVIII e XIX secolo, della chiesa parrocchiale dei SS. MM. Gervaso e Protaso; l’elaborato battistero donato dalla famiglia Arrigoni nel 1658. Con l’occasione è stato edito, con il supporto della Delegazione FAI di Lecco, il volume sulle vicende storiche e familiari di Casa Arrigoni – Secchi, distribuito a fronte di una libera offerta a sostegno del restauro dei portoni. La somma preventivata per il lavoro, molto impegnativo per il degrado degli elementi, era di 38.000 euro; tuttavia l’intervento è risultato vincitore lo scorso anno di un bando di Fondazione Comunitaria del Lecchese, perciò la somma da raccogliere si è ridotta della metà, ovvero 19.000 euro.

Con grande piacere la parrocchia informa tutta la comunità che l’obiettivo è stato raggiunto. Sono così partiti da fine dicembre scorso e sono in fase di celerare completamente, seguendo le indicazioni della competente Soprintendenza, i lavori di restauro dei portoni della chiesa parrocchiale, affidati alla ditta specializzata Clemente Casati di Villa Raverio. A seguire toccherà al battistero, doveroso omaggio verso l’estinta famiglia Arrigoni che per oltre due secoli sostenne materialmente la Parrocchia e al portone di Casa Arrigoni che, dopo decenni di desolante abbandono, tornerà simbolicamente a spalancarsi alla comunità. Un grazie di cuore non solo ai parrocchiani, ma a tutti i cittadini che hanno risposto coralmemente e con entusiasmo a questa iniziativa.

# FIERA DI CASTELLO

*dal 19 al 28 maggio 2023*



**GONFIABILI**

**SERATE MUSICALI**

**POLENTA TARAGNA**

**TOMBOLATA PER GLI ANZIANI**

**PESCA DI BENIFICENZA**



***Dal 13 aprile all'11 maggio, si raccoglieranno i premi per la Pesca:***

***il martedì e il giovedì dalle ore 9.30 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.***

*- Verranno ritirati solo oggetti puliti e in buono stato*

*- Non saranno accettati oggetti con immagini sacre*



## LA MADONNA “AL DIMANDAR PRECORRE”

*Padre Norberto Pozzi è carmelitano scalzo di 71 anni, di origini lecchesi. Lo scorso febbraio è rimasto gravemente ferito da una mina antiuomo in Centrafrica. Ha subito l'amputazione del piede sinistro. Pubblichiamo la lettera del fratello.*

Un boato squarcia il silenzio della brousse africana. Una Toyota vola in aria, precipitando distrutta sul lato anteriore sinistro. I giovani che la occupano vengono sbalzati fuori, riportando contusioni e ferite. L'autista resta fermo al suo posto privo di coscienza. Ha gli arti inferiori fratturati, il piede sinistro distrutto e il polpaccio aperto da numerose ferite. E' mio fratello Norberto, carmelitano, dal 1980 nella Repubblica Centrafricana.

I ribelli hanno minato la strada. Lo avevano già fatto in passato. Mio fratello stava raggiungendo un villaggio per fare dei lavori alla scuola. Troppe volte aveva rinviato i lavori. I bambini lo aspettavano da un po' di giorni. Quei bambini a cui voleva molto bene. Anni prima ne aveva portati molti col suo pick up negli ospedali delle nazioni vicine, per farli operare di cataratta infantile, evitando che diventassero ciechi. I bambini li aveva nel cuore, per questo stava raggiungendo quel villaggio. Non aveva messo in conto le mine. Purtroppo, nel Centrafrica la guerriglia c'è da molti anni, perché troppi estranei avidi si contendono i minerali preziosi di cui il sottosuolo è ricco.

Una volta, Norberto ha passato una postazione di ribelli, da dove gli hanno sparato. E' riuscito a fuggire con la sua Toyota. Quando, poi, è giunto alla missione si è accorto che nel suo poggiatesta era conficcato un proiettile. C'è mancato poco che finisse nella sua testa.

E ora è lì, incosciente, accasciato sul volante del suo pick up distrutto, con le gambe fratturate e sanguinanti. I centri abitati sono distanti. Nessuno può intervenire. Nessuno può salvarlo.

Eppure, qualcosa succede.

Poco prima, da lì è passato un motociclista, che, sentito lo scoppio della mina, ha girato la moto ed è tornato indietro. La scena è drammatica, ma lui non si perde d'animo. Non può chiedere aiuto a nessuno. E allora si arrangia. Estrae Norberto dall'auto, lo carica sul sedile della moto e fa salire dietro di lui un giovane scampato all'incidente, col compito di sorreggere il ferito. Poi sale in sella e guida la moto per 22 km, su una strada sterrata piena di buche, sapendo che Norberto sta per morire. Raggiunge così il piccolo ospedale di Bozoum, dove affida il ferito a una dottoressa, che gli presta le prime cure, gli fascia le ferite e lo trasfonde. Grazie a loro, Norberto non muore. Dopo qualche ora arriva un elicottero delle Nazioni Unite, che lo trasporta all'ospedale di Bangui, la capitale. Perderà una gamba, ma conserverà la vita.

Un amico mi ha detto: "Che fortuna! E' proprio stato fortunato!"

Fortuna? E' solo fortuna? Può essere. Ma io non ne sono convinto.

La notizia dell'incidente è giunta ai carmelitani dopo oltre un'ora. Io l'ho appresa dopo 3 ore e solo in quel momento ho potuto chiedere l'intervento del Signore. Ma Lui mi ha anticipato. Ha anticipato le migliaia di persone che hanno iniziato a pregare per Norberto. Lui ha preceduto tutti noi. Anzi, forse è stata la Madonna, a cui Norberto è molto devoto. Lei si è fatta carico del suo bisogno prima di noi. Dante ben sapeva di questa grande premura della Madonna, quando ha scritto: "La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiato liberamente al dimandar precorre". Ecco, la Madonna "al dimandar precorre", anticipa la nostra richiesta. In che modo? E' intervenuta con quello che c'era a disposizione. Si è rivolta alla libertà di quel solitario motociclista, rivolgendosi al suo cuore. E quell'uomo africano ha detto di sì, accettando il compito di essere il novello "buon samaritano".

Io, magari, avrei trovato mille ragioni per dire che il compito era impossibile. Quell'uomo non si è tirato indietro, non si è fermato di fronte ad un compito impossibile. Si è messo a disposizione con quello che aveva. E il Signore ha usato questo "sì" per salvare Norberto.

La Madonna ha preceduto la nostra domanda.

Il motociclista africano ha accettato il compito ispiratogli nel cuore. Come faccio, pur nel dolore, a non sentirmi invaso dalla gratitudine?





## ASD O. ZANETTI, EDUCAZIONE E SPORT

Luca



Siamo nel pieno dell'attività agonistica e sportiva dei nostri ragazzi; vedere la gioia e la positività che emanano nel loro incedere quotidiano è linfa vitale e ci permette di guardare al futuro con ottimismo. La stagione in corso si chiuderà con ottimi riscontri per il settore giovanile calcio e ginnastica artistica, abbiamo iscritti 300 atleti e - seguendo e indicazioni della pastorale sportiva - fra tante difficoltà, ci impegniamo per creare ambienti accoglienti ed educativi per i giovani. Lo sport e le attività motorie, sono portatori di uno straordinario potenziale educativo, se mossi da una vera cultura pedagogico-sportiva. Educazione - sport è un binomio che necessita di sinergia. Oggi più che mai è fondamentale una forte alleanza tra le istituzioni sportive ed educative per attivare una contaminazione positiva dei valori universali e intramontabili dello sport, poiché la strutturazione della società richiede un patto culturale e sociale che garantisca in tutti gli ambienti "formali" e "non formali" l'apprendimento di competenze che potrebbero trasformare la vita dei bambini: il movimento è vita, il movimento educa e forgia il carattere, definisce le nostre scelte e il futuro collettivo, il primo passo verso il successo. Si può affermare che lo sport rappresenta la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola, perciò come Asd O.Zanetti ci sentiamo investiti di un ruolo sociale fondamentale per la crescita della persona. Il prossimo anno ci sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Asd O.Zanetti, ed in maniera propedeutica chiediamo se tra i genitori e i parrocchiani c'è qualche volontario che volesse dare una mano nei vari ruoli dirigenziali, allenatori e semplici sponsor sostenitori. Dopo 75 anni di attività l'associazione sportiva del territorio lecchese merita di proseguire nel solco tracciato, con nuove energie e rinnovato entusiasmo! **Per info: [Segreteria@asdzanetti.it](mailto:Segreteria@asdzanetti.it) oppure al campo di Castello nel tardo pomeriggio della settimana.**



## LA SIRENETTA IL MUSICAL

La Sirenetta il musical ha debuttato il 4 marzo presso il Cines teatro Palladium. Attesissimo spettacolo organizzato dalla Compagnia del Domani.

*Paolo*

Il sipario del debutto si è aperto ed è stato esplosivo. Nonostante le difficoltà degli ultimi due anni, la passione e l'energia della Compagnia hanno ripagato. Le famiglie si sono immerse in questa favola che nasce dalla penna di Hans Christian Andersen, ma che aggiunge l'allegria del cartone e l'esplosione di colori dei musical internazionali.

La passione e l'energia degli oltre 60 membri della Compagnia ha trascinato e coinvolto il pubblico. Il risultato è stato più che positivo è lo dimostrano i due sold out realizzati nel fine settimana.

È ancora possibile acquistare i biglietti per gli spettacoli successivi sul sito della Compagnia del Domani [www.compagniadeldomani.it](http://www.compagniadeldomani.it), anche se, probabilmente, dopo questi risultati non ci meraviglieremmo se andassero a ruba.

**Il prossimo appuntamento sempre al Cines teatro Palladium sarà il 15 aprile alle ore 16:00, ma guardate il nostro sito... altre date potrebbero aggiungersi!**





## FESTA DEL PAPÀ

*Le insegnanti  
della scuola  
dell'infanzia*

*“Caro papà c'è un caffè in sospeso per te”, questa è stata l'iniziativa del Servizio Integrato 0-6 “Don G. Pozzi” che venerdì 17 marzo ha proposto una semplice e apprezzata iniziativa in occasione della festa del papà.*

Tutto il personale della scuola dalle 7.30 alle 9.00 ha accolto i papà con i loro bambini e bambine proponendo una semplice colazione insieme. È stato un momento pensato e desiderato per offrire ai papà presenti la possibilità di recuperare un tempo disteso al mattino con i propri figli e per poter vivere serenamente, in maniera conviviale, l'accoglienza nella nostra scuola. È stata una mattina piena di sorrisi, di chiacchiere e di emozioni! Dopo il saluto i bambini hanno giocato in uno spazio organizzato e sono stati accompagnati nelle proprie sezioni dalle insegnanti ed educatrici.

Tanti auguri a tutti i papà!

*“Siate per i vostri figli come San Giuseppe: custodi della loro crescita in età, sapienza e grazia.” Papa Francesco*



# FARFALLE CHE PORTANO GIOIA

*Le insegnanti della scuola dell'infanzia*



Quest'anno il servizio integrato 0-6 "Don G.Pozzi" ha avuto una proposta per la Quaresima 2023 molto originale e significativa per tutti i bambini e le loro famiglie.

Cosa significa che Gesù risorge?

Beh! Che Gesù passa da una forma di vita ad un'altra.

Come spiegarlo ai bambini?

Semplice! Con la storia del bruco e della farfalla.

Per fare questo ci siamo ispirati al libro "il Piccolo bruco mai sazio" di Eric Carle.

Con l'ausilio del "Butterfly Kit" abbiamo osservato con mano la trasformazione del bruco in farfalla e questo ci ha aiutato a spiegare ai bambini il passaggio di Gesù dalla morte alla vita da risorto.

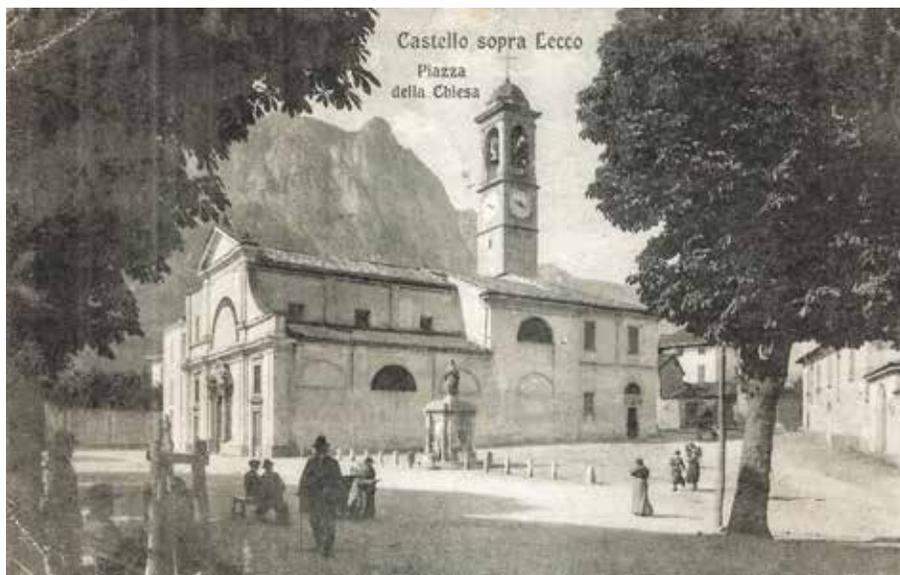
Abbiamo chiesto un aiuto anche alle famiglie.

È stato consegnato loro un albero ed un bruco "mai sazio" che si è nutrito, settimanalmente, di piccole foglie "di parole gentili".

Questo è stato l'impegno che i bambini con i genitori hanno vissuto durante la Quaresima.

Anche noi così diventeremo piccole farfalle che portano gioia.





## 1909

Matteo

In questo articolo parleremo di quanto accaduto a Castello nel 1909 e la nostra fonte di informazioni sarà il settimanale anticlericale, organo della Camera di Commercio ed Arti.

L'anno cominciò con un incidente sul lavoro, che coinvolse il muratore Corti Giuseppe, caduto dal tetto della propria casa, spezzandosi la colonna vertebrale. Altro incidente il 19 giugno, quando "nel Laminatoio d'Arlenico tale Rosa Carlotta, d'anni 18, saldatrice, si ebbe asportata da una macchina una parte del dito pollice della mano sinistra, guaribile, dicono i medici, in giorni 30, salvo le solite complicazioni, che in questo caso sono molto temute per una facile infezione tetanica". Per avere il vaccino sarebbero stati necessari ancora alcuni decenni.

Castello violenta. La cronaca nera ci propone alcuni fatti che, anche oggi, ci lasciano sconcertati per la loro gravità. In uno stabilimento di Castello "Un operaio quarantenne, avrebbe abusato di un giovinetto che lavorava con lui producendogli una malattia per la quale fu obbligato a ricorrere alla scienza del medico, il quale, purtroppo, constatò trattarsi di cosa piuttosto grave. Il medesimo brutto avrebbe già tentato, sere sono, di attirare a sé un ragazzo ed una ragazzina dai 10 ai 12 anni". Immediatamente licenziato, fece perdere le proprie tracce.

Rapina, il 4 dicembre, ai danni di una maestra di Acquate, Annetta Ferrari, che "nel trivio di strade che da Castello conduce ad Olate ed Acquate (*dovrebbe corrispondere indicativamente alla rotonda di via don Pozzi, all'incrocio con via Solferino e via Caldona, ndA*), si trovava in compagnia di un'altra maestra, pure di Acquate, la signorina Riatti Lea. Esse discendevano alla Stazione per portarsi alle case loro a passare le feste di S. Ambrogio, quando un brutto figuro aggredì improvvisamente la maestra Ferrari, strappandole la borsetta che conteneva 40 lire. Malgrado le ricerche fatte non fu possibile rintracciare

l'aggressore, ma i connotati denunciati danno motivo a credere che egli non sia altri che il Crippa arrestato a Maggianico.” Tale Giovanni Crippa fu infatti arrestato in seguito ad altri gravi fatti avvenuti circa dieci giorni dopo, quando aggredì altre due donne, strappando la borsetta ad una delle due e poi tentando di commettere atti osceni. Sentite le grida provenienti dalle due donne, un contadino uscì da un campo lì vicino col fucile spianato (impensabile, oggi, vero?) intimando il fermo. Dopo un breve inseguimento, fu arrestato.

Aggressione anche a inizio anno, quando “un povero diavolo, certo Bregaglio Ernesto, piccolo rivenditore di burro, ritornando da Castello, dove era stato a passare le feste presso dei parenti, fu vigliaccamente aggredito da alcuni giovanastri avvinazzati e ferito gravemente con armi da taglio. Compiuta la cattiva azione gli aggressori fuggirono, abbandonando il Bregaglio sulla strada. Fu poi ricoverato all’Ospedale.”

Aggressione dovuta ai fumi dell’alcool “Il giorno 31 dello scorso maggio al Circolo “Cristoforo Colombo” dove vi fu una grande animazione fino alla una e mezzo di notte, e parecchio vino venne trangugiato da tutti i soci ed invitati, ivi convenuti per una piccola festa di famiglia. Passata la mezzanotte la Direzione del Circolo fece sospendere la distribuzione delle bibite. Questo non andò a genio ad alcuni giovanotti, i quali, dietro il rifiuto del cantiniere di dare ancora a loro del vino, impugnarono i bicchieri e le bottiglie vuote sparse sui tavoli, gettandoli all’impazzata contro i presenti. Un bicchiere andò a colpire alla testa certo Corbetta Orlando, d’anni 21, fabbro, producendogli delle lesioni guaribili in 10 giorni. Sappiamo che il ferito intende querelarsi contro i colpevoli.”

A dicembre un cittadino di Castello si rese protagonista di un inseguimento degno di “una films cinematografica” (sic). Rubò 110 lire dagli uffici della ditta fratelli Vitali di Acquate, dove lavorava come trafiliere. Immediatamente scoperto “si diede alla fuga inseguito dai due fratelli. In via Mascari fu raggiunto davanti alla Posta Vecchia dal sig. Carlo Vitali, ma, impugnata una rivoltella e





con partenza dalla Galandra, definita di “incoraggiamento”, in quanto destinata a tutti quegli sportivi che non avessero mai ottenuto risultato migliore di un quarto posto. Non conosciamo l'ordine di arrivo.

Concludiamo, però, la cronaca di un anno un po' pesante in leggerezza, con una notizia ghiotta e curiosa, pubblicata sul giornale del 4 dicembre, da cui riprendiamo l'articolo per intero:

### **Gli “spiriti,, a Castello**

Mercoledì, entrando in tipografia, ci sentimmo rivolgere dal nostro compositore-capo, Valsecchi Pio, la seguente domanda:

- *Ha udito narrare degli “spiriti” che abitano in una filanda a Castello?*
- *Che cosa? Degli “spiriti” a Castello?*
- *Sicuro! È già una settimana che se ne parla, e molti di Malgrate sono andati appositamente a Castello per udire i rumori. In quella casa «ci si sente».*

Capirete egregi lettori che davanti ad un'informazione così importante, era nostro preciso dovere fare un'inchiesta.

Una casa dove «ci si sente» non è roba di tutti i giorni: e c'incamminammo verso Castello.

Strada facendo trovammo il collega del *Prealpino*, sig. Marinoni, e comunicammo anche a lui la strabiliante notizia. Naturalmente egli subito ci fa compagnia. Interroghiamo diverse persone e tutte ci confermano il fatto. Anzi ci si aggiunge che gli inquilini della casa — non è adunque una filanda — continuamente disturbati nella notte da questi rumori, ed impauriti, hanno abbandonato gli appartamenti. La cosa si fa grave.

A Castello apprendiamo che la casa, sita in faccia alla Parrocchiale, è di costruzione recente e di proprietà della Ditta Gaetano Ghislanzoni di Lecco. Ci dirigiamo a quella volta. La notizia che alcuni giornalisti vengono in paese a fare un'inchiesta sulla «casa degli spiriti» rapidamente si diffonde, ed una cinquantina di persone composte la maggior parte di donne e di ragazzi circondano la casa incriminata che noi stiamo visitando. Alcuni ci dicono che di notte si sente la catena del focolare a sbattere continuamente contro il muro e s'odono voci lugubri. Ci affrettiamo ad accettare l'ospitalità del sig. Curoni Mario — abitante nella casa delle «paure» — ed a lui domandiamo spiegazioni. Egli si mostra indignato. Da parecchio tempo le beghine del paese hanno lanciato la leggenda degli «spiriti» e non può avere un momento di pace da parte degli importuni. Ci spiega il fenomeno dei rumori che s'odono stando in istrada — rumori dipendenti dall'aria compressa che mossa dal torrente che scorre vicino alla casa, penetra per una stretta fessura nelle cantine a volta bassa ed assai risuonanti, causando dei caratteristici rumori che si sentono fin sulla via, e producono — naturalmente — di notte, molta impressione. Quindi ci fa visitare i locali e possiamo accertarci della veridicità delle sue spiegazioni. Uscendo cerchiamo di convincere gli accorsi della naturalezza del fenomeno. Eh, sì! Al popolino, imbevuto di pregiudizi, abbisogna il soprannaturale, e le nostre parole sono accolte con sorriso, tutt'altro che lusinghiero, esprimente chiaramente l'opinione che noi non abbiamo capito niente, e che gli «spiriti» ci sono davvero. Noi — data la diceria che va prendendo piede ogni giorno — ne abbiamo voluto sfatare la leggenda, ma soggiungiamo anche: a quando, nei paesi ove regna il prete, un'istruzione un po' più razionale e moderna che elevi la coscienza e l'intelletto delle nostre popolazioni, ancora imbevute da cretine teorie a loro inculcate per interessi tutt'altro che spirituali?



## RICORDO DI EUGENIO AL SUO FUNERALE

*Biba*

Quanti ricordi, quanti momenti passati insieme in amicizia, in preghiera, in allegria.

La tua bella casa di Esino si apriva a tutti gli amici e tu con Gianna li accoglievi con una polenta fumante in mezzo alla tavola apparecchiata e un pentolone sul gas che profumava di brasato o di cazzuola.

Non eri di tante parole ma, se il momento era serio, rivelavano la tua saggezza e la tua capacità di arrivare dritto al nocciolo della questione.

Quando, invece, era tempo di leggerezza veniva fuori la tua sana cultura contadina e ci divertivi con le tue battute in dialetto o con strampalate filastrocche che raccontavano la vita ruspante di un tempo che fu.

Ma parlando di te, non si può tacere della passione che hai messo nel tuo lavoro portato avanti sempre con serietà e professionalità.

Quando c'era di mezzo il "geometra Conca" tutti sapevano che erano in buone mani.

Ne sa qualcosa anche la nostra parrocchia che ti ha visto impegnato in tante situazioni, a volte complicate; ma tu con generosità e competenza hai sempre saputo risolverle al meglio.

Ora hai raggiunto la tua Gianna che hai dovuto salutare in fretta e furia in una fredda mattina di aprile.

Era il giorno del suo compleanno, si era appena alzata.

Forse non hai fatto neppure in tempo a farle gli auguri perché il covid te l'ha portata via in un fagotto disordinato lasciandoti stupito e incredulo con un grande nodo alla gola.

Non l'hai più vista.

Non si è potuto nemmeno celebrare il funerale.

Noi vogliamo credere che il Signore abbia premiato la sua grande fede riservandole un posto speciale vicino a Lui, e da lì ti sta venendo incontro col suo sorriso mentre tu, brontolando, la rimproveri per averti lasciato solo in questi tre anni.

E così ricominciate a stuzzicarvi con quel modo tutto vostro di volervi bene.

Ciao Eugenio, salutacela anche per noi che non mancheremo di ricordarvi con affetto e simpatia nelle nostre preghiere.



## ANAGRAFE PARROCCHIALE



### BATTESIMI

*Adamoli Vittoria* di Daniele e Tagliaferri Federica

*Cammarata Tardieu Vittoria Maria* di Bernardo e Tardieu Kristel



### FUNERALI

<i>Negrini Anna ved. Gheza</i>	<i>82 anni</i>
<i>Lavelli Luisa</i>	<i>83 anni</i>
<i>Marchio Antonella</i>	<i>45 anni</i>
<i>Brivio Luisa Galliani</i>	<i>89 anni</i>
<i>Bartesaghi Giulio</i>	<i>71 anni</i>
<i>Pennati Antonella</i>	<i>60 anni</i>
<i>De Capitani Flavio</i>	<i>63 anni</i>
<i>Bolis Roberto</i>	<i>57 anni</i>
<i>Citterio Paola Merati</i>	<i>94 anni</i>
<i>Tavola Stefano</i>	<i>86 anni</i>
<i>Conca Eugenio</i>	<i>94 anni</i>
<i>Cattaneo Giacomina ved. Manzoni</i>	<i>94 anni</i>
<i>Pozzi Luigia</i>	<i>89 anni</i>
<i>Cattaneo Ferruccio</i>	<i>81 anni</i>
<i>Piloni P. Mario</i>	<i>67 anni</i>
<i>Monaco Ermanno</i>	<i>80 anni</i>
<i>Polvara Mariella ved. Pedretti</i>	<i>76 anni</i>
<i>Suban Luciana Castelnuovo</i>	<i>84 anni</i>
<i>Cereghini Attilio</i>	<i>96 anni</i>
<i>Bonacina Adelio</i>	<i>80 anni</i>
<i>Venini Lucia</i>	<i>78 anni</i>
<i>Riva Giuseppe</i>	<i>86 anni</i>
<i>Milesi Giovanna ved. Corti</i>	<i>85 anni</i>
<i>Lazzari Renzo</i>	<i>93 anni</i>
<i>Mantegazzi Gabriella ved. Riva</i>	<i>82 anni</i>
<i>Castelnuovo Pasquale</i>	<i>84 anni</i>
<i>Castelnuovo Massimo</i>	<i>68 anni</i>

# ORARI PARROCCHIA

FESTIVE	<i>Vigliare</i>	S. MESSA	ore 18.30
		ADORAZIONE EUCARISTICA	ore 17
		ROSARIO	ore 18
	<i>Giorno</i>	Ss. MESSE	ore 8 - 10 - 11.30 - 18.30
		ROSARIO	ore 18
FERIALI		S. MESSA	ore 8.30
		preceduta alle 8.15 dalle LODI	
		S. MESSA	ore 18.30
		preceduta alle 17.45 dal ROSARIO	
		e alle 18.15 dai VESPRI	

Il parroco è disponibile per le confessioni il sabato dalle 16.30 alle 18.00.

## CONTATTI

Don Mario Fumagalli (Parroco)	Tel. e Fax	0341 364138
Don Mario Proserpio	Tel.	3392374695
Segreteria Parrocchiale	Tel.	0341 364138 - 3755669810
Scuola Materna e Nido dei Passeri	Tel. e Fax	0341 369337

[www.parcchiadicastello.it](http://www.parcchiadicastello.it)

[segreteria@parrocchiadicastello.it](mailto:segreteria@parrocchiadicastello.it)

[parroco@parrocchiadicastello.it](mailto:parroco@parrocchiadicastello.it)

[mariodon.proserpio@gmail.com](mailto:mariodon.proserpio@gmail.com)

[amministrazione@parrocchiadicastello.it](mailto:amministrazione@parrocchiadicastello.it)

[caritas@parrocchiadicastello.it](mailto:caritas@parrocchiadicastello.it)

scuola dell'infanzia e nido dei passerì: [coordinatricesì06@parrocchiadicastello.it](mailto:coordinatricesì06@parrocchiadicastello.it)

## CINETEATRO PALLADIUM

Tel. e Fax 0341 361533      [www.cinemapalladium.com](http://www.cinemapalladium.com)

La redazione: Don Mario Fumagalli, Santo Caruso, Cecilia Mariani, Mariolina Mauri, Chiara Pizzi, Claudio Santoro.  
Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato ai contenuti.